

ORDINANZA SINDACALE

N. 160 DEL 27/04/2021

**OGGETTO: INCONVENIENTI IGIENICO- SANITARI ED AMBIENTALI IN VIA
DOTT. CAMAGGIO AL FOGLIO 28 P.LLE 145-88.**

IL SINDACO

LETTA la nota della Polizia Locale di Andria - Nucleo Ambiente ed Ecologia, **504/ECO/2020** del 10/07/2020 con **Prot. Gen. n. 60260** del 23/07/2020, con la quale si richiede l'emissione di apposita Diffida Dirigenziale al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità, da cui si evince che in Via Dott. Camaggio al **foglio 28 p.lle 88-145**, iscritto nel C.T. nel Comune di Andria, vi è la presenza di un terreno in completo stato di abbandono, inficiato da erba alta, arbusti e rifiuti di vario genere.

RILEVATA la titolarità del sito, di cui sono proprietari i signori:

1. **Lorusso Maria** nata ad Andria il 17/04/1950 ed ivi residente in viale Ovidio, 66;
2. **Lorusso Riccardo** nato ad Andria il 23/01/1955 ed ivi residente in via vittorio Veneto, 37;
3. **Lorusso Savino** nato ad Andria il 11/09/1952 ed ivi residente in via A. Lorusso, 85.

RICHIAMATA la Diffida Dirigenziale del Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare, del Comune di Andria, **n. 245/2020** con **Prot. Gen. 64967** del 12/08/2020, con la quale si intimavano i suddetti proprietari la rimozione ed avvio al recupero o allo smaltimento di ogni tipo di rifiuto, estirpazione della vegetazione spontanea presente, bonifica e disinfezione del sito, nonché l'adozione di tutte le misure opportune ed idonee al controllo ed alla prevenzione di ulteriori inconvenienti igienico-sanitari;

PRESO ATTO della successiva relazione di servizio della Polizia Locale di Andria - Nucleo Ambiente ed Ecologia, **795/ECO/2020** del 27/08/2020 con **Prot. Gen. n. 94406** del 07/11/2020, da cui si rileva **l'inottemperanza** alla Diffida Dirigenziale innanzi specificata;

CONSIDERATO che la situazione di pericolosità e degrado su indicata è tuttora causa di pregiudizi igienico sanitari e di incolumità per la salute pubblica e privata;

RITENUTO pertanto, improcrastinabile il ricorso all'adozione di un apposito provvedimento Sindacale nei confronti dei proprietari di seguito identificati, per l'esecuzione dei necessari interventi di bonifica del sito, anche ai fini di impedire l'ulteriore propagazione degli inquinanti ed il conseguente peggioramento della situazione ambientale;

VISTO il R.D. 27.7.1934 - T.U.L.S.;

VISTO il D. L.vo n. 152/2006 - T.U.A.;

VISTO il D. L.vo n. 267/2000 - T.U.E.L.;

ORDINA

Ai Signori:

1. **Lorusso Maria** nata ad Andria il 17/04/1950 ed ivi residente in viale Ovidio, 66;
2. **Lorusso Riccardo** nato ad Andria il 23/01/1955 ed ivi residente in via vittorio Veneto, 37;
3. **Lorusso Savino** nato ad Andria il 11/09/1952 ed ivi residente in via A. Lorusso, 85., in qualità di proprietari del terreno sito in Via Dott. Camaggio al **foglio 28 p.lla 88-145** iscritto nel C.T. nel Comune di Andria, in completo stato di abbandono e con la presenza di erbe infestanti e rifiuti di vario genere:

DI PROVVEDERE

alla Rimozione ed avvio al recupero o allo smaltimento di ogni tipo di rifiuto;
alla Estirpazione della vegetazione spontanea;
alla Bonifica e Disinfestazione del sito;
all'Adozione di tutte le misure idonee al controllo ed alla prevenzione di ulteriori inconvenienti igienico - sanitari, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente;**

AVVERTE

AI suddetti proprietari che non ottemperando nei termini su indicati a quanto disposto nella presente Ordinanza, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria per violazione dell'articolo n. 650 del C.P.;

Si dispone, altresì, la notifica del presente atto anche:

- **Alla Direzione Generale ASL /BAT;**
- **Al Dirigente della Polizia Municipale di Andria;**

per i successivi accertamenti, per le verifiche tecniche e gli ulteriori atti di competenza.

Responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Antonio Domenico Berardino, Funzionario del Servizio Ambiente, Igiene Urbana e Mobilità.

Avverso il presente provvedimento, sono consentiti sia i ricorsi amministrativi, sia il ricorso dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, nei modi e nei termini di legge.

IL SINDACO

Giovanna Bruno / INFOCERT SPA